



Parrocchia S. Maria Regina Mundi
PP. Carmelitani della Provincia Italiana
Via Alessandro Barbosi 6 - 00169 - Torre Spaccata Roma
Tel. (39) 06 263798 - Fax (39) 06 23269025 - parrocchia@mariareginamundi.org

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
venerdì 20 febbraio 2009

Oggi, venerdì 20 febbraio 2009, alle ore 18,00 nei locali della Parrocchia, con un momento di preghiera, l'appello la lettura e l'approvazione del verbale della seduta precedente, inizia l'incontro del C.P.P. con il seguente O.d.G.:

- programma Feste patronali;
- costruzione Cappelle in chiesa;
- attività Quaresima: esercizi spirituali, benedizione delle famiglie, commissione Caritas;
- nuovi acquisti: Evangeliario e ciclostile;
- varie ed eventuali.

Dopo la lettura del Verbale si passa all'esame dei punti all'O.d.G.

Il Parroco espone ai presenti il programma di massima delle feste Patronali, elaborato dal Comitato, con le date più significative e apre una parentesi per comunicare che sono arrivati dei fondi regionali che verranno utilizzati per migliorare la struttura per l'infanzia, già presente nel cortile.

P. Franco chiede che durante il Triduo pasquale vengano sospesi gli incontri dei gruppi per consentire la partecipazione di tutti alle celebrazioni comunitarie. Su questo proposito il Parroco lamenta il mancato impegno dei gruppi parrocchiali nella presenza ad alcuni appuntamenti importanti della vita della comunità.

Si passa quindi a parlare della Quaresima: si confermano gli Esercizi Spirituali, già collaudati l'anno passato, scegliendo come giorni: mercoledì, giovedì, venerdì; la chiesa resterà aperta tutto per i vari appuntamenti di preghiera che si concluderanno la sera alle ore 21,00 con delle meditazioni, per le quali vengono proposti due nomi.

A proposito della Commissione Caritas, il Parroco riferisce di essersi attivato per la costituzione come promesso e fornisce già l'elenco con diversi nomi, invitando i gruppi ancora scoperti a segnalare quanto prima un incaricato del proprio gruppo.

Il Parroco approfitta quindi per riferire le indicazioni che ha ricevuto riguardo ai Ministri Straordinari della Comunione, che sono deputati in modo particolare per portare l'Eucaristia domenicale agli ammalati, non devono essere clericalizzati e via dicendo...

Riguardo al punto dell'OdG relativo alla proposta di nuovi acquisti, il Parroco mostra il modello del nuovo Evangeliario, l'acquistato del quale richiede però un notevole sforzo economico. Si apre il dibattito e molti presentano delle perplessità non solo per il costo, ma soprattutto perché ci sono cose forse più urgenti su cui investire le risorse della Parrocchia. La catechista Paola Rossi, per esempio, fa rilevare che sarebbe meglio sistemare in maniera più accogliente le sale del catechismo, con l'acquisto di nuovi tavoli e con una nuova imbiancatura.

P. Franco fa notare l'importanza del decoro di tutti gli arredi liturgici (tovaglie, ecc...) che avrebbero bisogno di maggiore cura. Dopo ampia discussione il Parroco decide di soprassedere all'acquisto del nuovo Evangeliario, anche se il giudizio del C.P.P. è solo

consultivo, mentre viene data via libera all'acquisto o alla sostituzione del vecchio ciclostile.

Riguardo invece alle Cappelle da costruire nella chiesa, il Parroco espone il motivo principale, che è la sistemazione dello Scapolare del Carmine appartenuto a Papa Giovanni Paolo II per quando sarà proclamato Beato.

La proposta è di costruire una cappella dalla parte della sagrestia, con la statua della Madonna e il busto di Giovanni Paolo II con lo Scapolare e un'altra cappella, dalla parte opposta, con il Crocifisso sindonico (attualmente su una parete della chiesa) e gli altri santi. Contestualmente a questi lavori, si realizzerebbe lo spostamento in avanti dell'Ambone e quello del Fonte battesimale dal Presbiterio, perché proibito dalle norme liturgiche.

Il Parroco legge quindi una lettera inviata dai volontari del 'precedente' Centro d'Ascolto, che si propongono per un servizio a favore degli anziani, chiedendo una ricostituzione del loro gruppo; p. Lucio risponde negativamente a questa proposta con una lettera consegnata al gruppo e che rende nota al C.P.P.

In chiusura p. Franco propone di contattare i Padri Carmelitani responsabili del Centro Missionario, per iniziare una collaborazione con le nostre missioni, e chiede di organizzare delle prove per la liturgia della Veglia di Pasqua.

Con la preghiera, alle ore 20,25, si chiude la riunione del C.P.P.